



COMUNICATO STAMPA

La 1^a Conferenza Internazionale sul Futuro della Pioppicoltura

Promossa dal Ministero degli Affari Esteri e organizzata dalla Commissione Nazionale del Pioppo, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e con la FAO avrà luogo presso la sede di quest'Organizzazione dal 13 al 15 novembre 2003 la «**1^a Conferenza internazionale sul futuro della pioppicoltura**».

Il Semestre di Presidenza italiana ha, in effetti, fornito l'occasione per un approfondimento di tale importante tematica (il pioppo rappresenta il 60% dell'industria italiana del mobile e quasi il 70% della cellulosa prodotta in Italia), alla luce dell'allargamento dell'Unione e con una visione rivolta soprattutto ai PVS, suscettibili di incrementare le proprie produzioni legnose.

Alla Conferenza parteciperanno cinquantuno delegazioni dei Paesi aderenti alla Commissione Internazionale del Pioppo, nonché di altri 20 Paesi, in gran parte Paesi in via di sviluppo e Paesi in transizione, assieme i rappresentanti della Commissione Europea, della FAO e di altre Organizzazioni internazionali.

Lo sviluppo e l'incremento della Pioppicoltura rivestono un'importanza fondamentale nell'economia settoriale del legno e della cellulosa a livello mondiale (in Italia i 100.000 ettari di pioppeto presenti sul territorio - 2% della superficie boschiva del Paese - producono oltre il 50% del fabbisogno nazionale di legname da industria, apportando indiscussi benefici per l'ambiente) e l'Italia è da decenni *leader* mondiale nel settore sia per quanto attiene la produzione che la trasformazione.

Tale iniziativa, che valorizza il ruolo della nostra Commissione Nazionale nell'ambito della Commissione Internazionale FAO, concorre anche a promuovere l'industria settoriale italiana nei Paesi dell'Europa orientale, e a sostenere la coltura del pioppo nei Paesi in via di sviluppo, ove sono già avviati nostri progetti di cooperazione sul pioppo. Tale importante risorsa economica sta riscuotendo anche per il suo positivo impatto ecologico ed ambientale, un crescente adesione tra i vari ambienti produttivi e scientifici internazionali.